

## Lo sguardo tra le mura della scuola

Viviamo in un tempo inquieto, *un tempo emotivamente difficile*, che ci vede incapaci di gestire le nostre emozioni e le nostre relazioni affettive. Ma è *anche un tempo eticamente in crisi*, segnato dalla chiusura nei propri interessi, nell'individualismo e nell'indifferenza verso l'altro. Un mondo che ci preoccupa.



La Scuola, con le sue mura permeabili, imbarca il disagio che si vive nelle famiglie e nella società in genere, determinando disorientamento, difficoltà e solitudine negli operatori scolastici.

Preoccupante è infatti *il malessere che si registra nelle nostre scuole*: il 72% dei ragazzi tra gli 11-15 anni dichiara di star male a scuola e il 60% dichiara di annoiarsi. Intanto, il 69% dei docenti e il 52% dei DS sono a rischio di burnout medio alto.

Un malessere che nasce e si nutre nelle nostre relazioni, nelle classi, con i colleghi, nei gruppi di lavoro, nei rapporti con le famiglie.

Riaffermando le responsabilità della Politica, che continua a non investire sulla scuola come sulla sanità, restano a noi le domande: *Come gestire il disagio affettivo e lo smarrimento dei nostri ragazzi? Come affrontare le nostre difficoltà nei gruppi in cui lavoriamo?*

Al di là delle condizioni di contesto, sappiamo che non è naturale saper gestire le nostre emozioni, come non è scontato prendere decisioni, gestire i conflitti, negoziare. Non è facile, ma si può imparare, perché, come dice Spaltro, *"Benestanti non si nasce ma si diventa"*. Questo vuol dire che stare nelle relazioni e lavorare in gruppo si può imparare e dunque insegnare. Occorre però, come ci ricorda Gardner, *una lunga e attenta formazione dell'intelligenza personale e interpersonale*. La formazione come ricerca del bene comune.

Siamo perciò convinti che *il gruppo e la formazione* siano le risorse di cui disponiamo per prenderci cura di noi stessi e dell'Altro.

*Il gruppo* è il luogo dove si può imparare a sperimentare la parità, la democrazia, la solidarietà. *La formazione* è il tempo da vivere con la voglia di stare e giocare insieme e, giocandoci, rischiare di star bene.

Potremo così ritrovare *il senso del nostro lavoro e guardare alla scuola quale luogo di speranza e di bellezza*. La bellezza dell'imparare e dell'insegnare, del *bellessere* che si realizza nel plurale, nella riappropriazione del nostro futuro, nella possibilità di essere felici. Lo dobbiamo ai nostri ragazzi. Lo dobbiamo a noi stessi e all'Altro che ci accompagna in questa avventura umana. *Per restare umani*.

## Informazioni

**Organizzazione:** Ogni Laboratorio, per max 25 docenti, può variare dalle 12 alle 20 ore. Saranno organizzati, su richiesta, nelle scuole oppure come iniziative formative sui territori

Il Seminario per il Collegio dei docenti (gratuito) fa da sfondo ai temi trattati dai diversi laboratori ed ha una durata di 2 ore.

**Metodologia e Valutazione:** Si privilegia una modalità di lavoro esperienziale con lavori di gruppo segnati da brevi input teorici. La verifica/valutazione del corso avverrà in itinere, in considerazione dei feedback dei corsisti e alla fine con l'uso di questionari di uscita.

**Sfondo teorico:** La psicologia dei gruppi e la psicopedagogia del benessere (E. Spaltro) e l'Etica della cura (L. Mortari - G. Ferraro)

**Formatori:** Il gruppo di formatori è costituito da Docenti, Dirigenti Scolastici e Psicologi, con una significativa esperienza maturata sui diversi aspetti della vita dell'organizzazione scolastica.

## Notizie sull'Associazione La Bella Scuola

Promossa da un gruppo di uomini e donne di scuola, l'Associazione nasce con lo scopo di dare attenzione alle persone che quotidianamente la vivono, in particolare gli studenti e i docenti.

Avendo a cuore la crescita ed il benessere dei nostri bambini, dei nostri giovani, non possiamo non avere a cuore anche il benessere dei nostri insegnanti, chiamati ogni giorno a mettersi in gioco in quell'ora preziosa di lezione. A loro, soprattutto, l'Associazione intende offrire sostegno concreto con le iniziative formative qui presentate, ma anche con i momenti associativi che, insieme, saremo capaci di attivare.

### Presidente dell'Associazione

è **Giovanni Testa**, già Dirigente Scolastico, esperto in dinamiche interpersonali e di gruppo e nella Valutazione dei climi organizzativi. E' trainer di T-Group.

**Per iscriversi all'Associazione** e per ogni altra informazione consultare il sito

[www.labellascuola.com](http://www.labellascuola.com) oppure scrivere a: [info@labellascuola.com](mailto:info@labellascuola.com)

### L'Associazione La Bella Scuola per AFA

Convinti che siamo legati l'uno all'altro, l'Associazione La Bella Scuola, sostiene, con le sue attività, l'Associazione AFA (Associação Fraternidade Aliança) di Foz do Iguaçu (Brasile).

Fondata da Fratel Arturo Paoli, AFA opera nelle favole a favore dei bambini, dei giovani e delle donne in condizioni di estrema povertà.

<https://fraternidadealianca.org.br/>



## Associazione La Bella Scuola



## La Formazione dei Docenti

### Per la Scuola Laboratorio di Umanità

#### Per informazioni:

✉ [info@labellascuola.com](mailto:info@labellascuola.com)

☎ 3398246322

f La Bella Scuola

🌐 [www.labellascuola.com](http://www.labellascuola.com)

## Laboratorio per tutti i docenti

### *Andar per gruppi* Star bene insieme a scuola

**Premessa:** La scuola è segnata da una pluralità di gruppi che la animano e nei quali ogni giorno ci sperimentiamo, come persone e come professionisti, con il bisogno di essere riconosciuti e il diritto a star bene anche sul lavoro. Purtroppo, entriamo nella scuola senza che nessuno ci abbia insegnato come si fa a gestire un gruppo classe o a lavorare assieme ai nostri colleghi. Questo comporterà il pagare un costo in termini professionali ma anche di serenità e salute.



Ma possiamo imparare a star bene. Imparare a lavorare insieme, vivere sentimenti di appartenenza, di fiducia, di cooperazione e, al contempo, potremo insegnarlo ai nostri ragazzi ed essere, per loro, testimoni che, *insieme*, si può ...!

**Contenuti:** Il senso del lavoro d'insegnante oggi - Bisogno e desiderio dell'Altro. Le competenze relazionali nel team di lavoro - Le dinamiche interpersonali e di gruppo .

## Laboratorio docenti Infanzia e Primaria

### *I Care* Laboratorio di educazione etica ed affettiva

**Premessa:** Analfabetismo emotivo e smarrimento dei valori segnano anche il tempo che viviamo nelle nostre aule, con la difficoltà a gestire il disagio crescente dei nostri allievi.



C'è bisogno allora non solo di innovazione digitale, né solo di istruzione, ma soprattutto di quella cura educativa che significa educazione etica ed educazione ai sentimenti.

Il Laboratorio intende quindi offrire ai docenti, oltre che uno sfondo culturale, competenze e strategie pratiche per aiutare i nostri bambini, i nostri ragazzi a crescere come cittadini e non sudditi, cogliendo il valore dell'Altro, il valore dell'essere umani.

**Contenuti:** Trattati ontologici della cura - La relazione educativa come relazione di cura - Le virtù della cura: l'educazione etica - La relazione affettiva: l'educazione ai sentimenti - Strategie operative per lavorare con gli alunni a scuola.

## Laboratorio per Figure di sistema e Staff del DS

### *Il sentimento del potere (I Livello)* Le competenze relazionali nella gestione dei gruppi

**Premessa** - La crescente complessità della Scuola richiede sempre più, da parte dei DS, la pratica di una leadership diffusa nell'organizzazione scolastica. In una visione "lievitativa" del potere, dove "io cresco se tu cresci", il DS, leader educativo, si prende cura delle persone del suo staff, a cui chiede collaborazione e condivisione, ma offre anche loro occasione per imparare a gestire i gruppi e le dinamiche organizzative.



**Contenuti:** Il gruppo, fonte e teatro del potere. - La comunicazione e i ruoli nei gruppi - La leadership e il sentimento di potere - Il tavolo della negoziazione e il conflitto come risorsa - La ricerca del consenso e la presa di decisione nei gruppi.

### *L'altra faccia della luna (II Livello)* L'Autovalutazione del clima organizzativo a Scuola

**Premessa** - *Se vogliamo diagnosticare le organizzazioni dobbiamo smettere di contemplarle ed incominciare a guardarle con gli occhi dei loro componenti*". (E. Spaltro)

Ma diagnosticare ed intervenire su di un'organizzazione non significa solo guardare all'efficienza e all'efficacia, ai prodotti come ai processi. L'organizzazione scuola, in quanto fatta di persone, presenta una sua faccia nascosta, fatta di sentimenti, emozioni, pregiudizi, lotte per il potere. E' il "non detto", l'altra faccia della luna, che condiziona la struttura formale della scuola stessa.



Da qui l'importanza della valutazione del clima, del capire che aria tira e che vento soffi in un certo momento nel nostro Istituto, facendo emergere il non detto, che anima e a volte agita le persone che vivono nella nostra scuola.

Da qui questo laboratorio che punta a fornire ai docenti dello staff le competenze necessarie per supportare il DS nella valutazione del clima a scuola e nel promuovere processi di miglioramento.

**Contenuti:** Lo stress da lavoro correlato - Il clima organizzativo: le dimensioni e la diagnosi.- Il cambiamento amico e i processi di miglioramento.

## Laboratorio per docenti di sostegno

### *Il Docente di Sostegno:* Risorsa per la scuola dell'inclusione

**Premessa** - Mentre cresce il disagio nelle nostre scuole, con aumento anche del numero di alunni disabili, diventa ancor più importante riconoscere e valorizzare il ruolo del docente di sostegno che, insieme ai docenti curricolari, assolve ad un compito delicato per la Scuola dell'inclusione. Si tratta allora di provare a fare e ad essere, nelle nostre scuole, gruppo tra i gruppi, contribuendo a rilanciare quel monito, I Care, che risuona ancora dalle colline di Barbiana.



**Contenuti:** Il profilo del docente di sostegno tra normative, aspettative e bisogni. - Sentimento e pratica della relazione di cura - L'"inclusione" nei gruppi del docente di sostegno.- L'autovalutazione dei processi di inclusione.

## Seminario per il Collegio dei docenti

### *La Scuola Laboratorio di Umanità*



**Relatore:**  
G. Testa

In questo tempo di smarrimento che stiamo vivendo, anche tra le mura delle nostre scuole, è necessario rallentare e ritrovare il senso del nostro lavoro. In questa ricerca potrà aiutarci il pensiero dei filosofi classici, recuperando i concetti di etica e di cura su cui si fonda il nostro lavoro. L'etica come responsabilità e ricerca del bene comune. La cura come avere a cuore - I Care - il bene dei nostri ragazzi e ragazze, ma anche il nostro benessere. Da qui l'insegnamento come istruzione ma soprattutto come Paideia, l'educazione come cura dell'anima, come cura del cuore.

Il seminario, gratuito, punta a favorire una riflessione su questi temi, provando disegnare orizzonti di senso e di speranza, per una Scuola Laboratorio di Umanità.